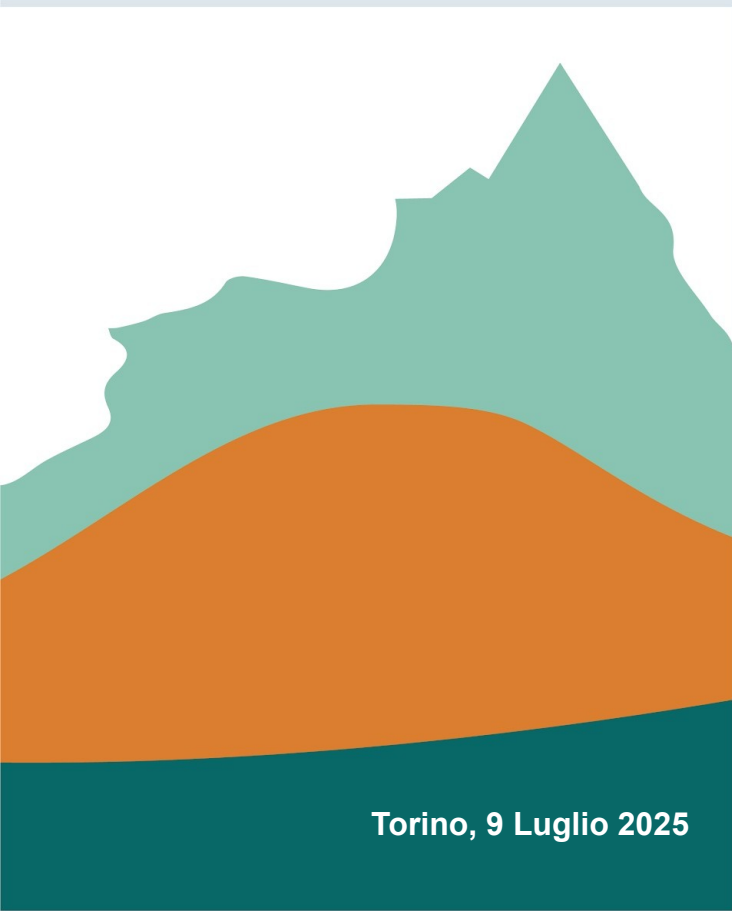




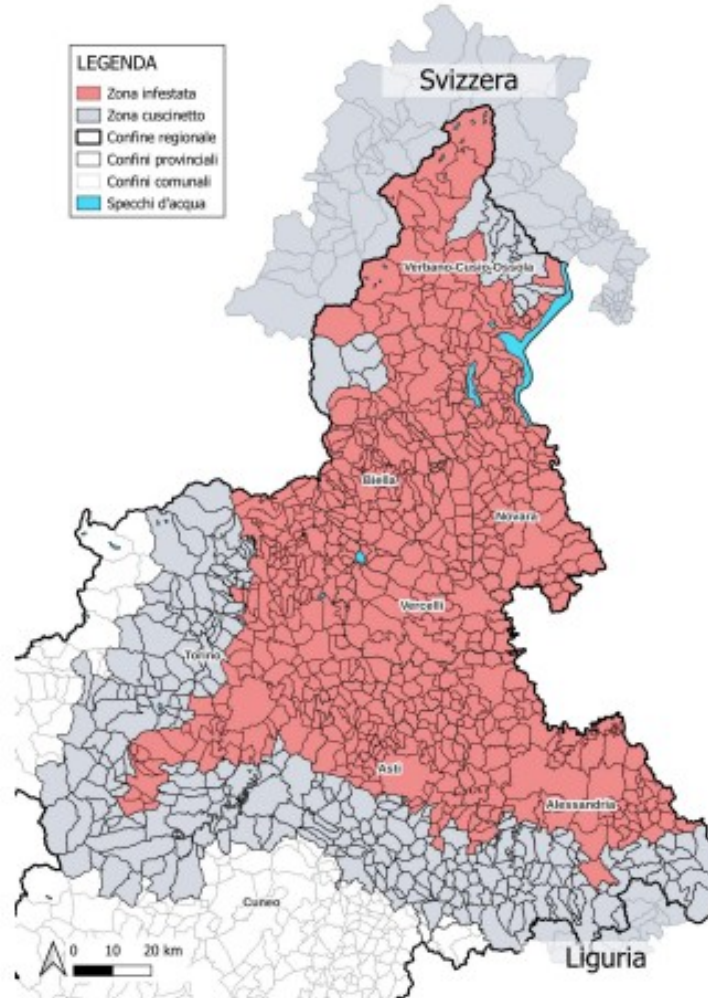
Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

BANDO n. 2/2025 **SDR06 azione 1.1**

**Investimenti per la prevenzione di
danni di tipo biotico**



 **REGIONE
PIEMONTE**





BANDO n. 2/2025 SDR06 azione 1.1

Approvato con DD 530 del 27/06/2025,
pubblicato sul burp del 03/7/2025

<https://bandi.regione.piemonte.it/>
<https://servizi.regione.piemonte.it>

Scadenza: 30 settembre 2025 ore 18:00



• Investimenti

Realizzazione di impianti per la produzione sotto rete anti insetto finalizzati alla prevenzione dei danni da fitopatie nei comparti: ortofrutta, viticoltura, florovivaismo.

- acquisto di reti anti insetto, avente maglia inferiore a 16 mmq;
- acquisto e posa in opera di strutture atte a sostenere le reti anti insetto, comprese porte anti intrusione;
- acquisto di materiali pacciamanti durevoli, esclusivamente per interventi relativi all'attività vivaistica;
- acquisto di altro materiale necessario alla realizzazione delle strutture protette;
- acquisto di materiale necessario per interventi a strutture già esistenti per la produzione sotto rete.



• Investimenti

- realizzati su terreni presenti sul fascicolo aziendale;
- mantenere la destinazione agricola, la destinazione d'uso, la consistenza, la funzionalità e il costante utilizzo per almeno 5 anni (diversamente il beneficiario dovrà provvedere, a proprie spese, alla sostituzione del materiale);
- costituire una barriera efficace contro *Popillia Japonica N.*;
- assicurare un'efficace protezione del terreno dall'ovideposizione da parte dell'insetto (materiale pacciamante).



• Spese NON ammissibili

- Acquisto di piante o produzione di materiale di moltiplicazione;
- la realizzazione di serre o tunnel con fondazioni;
- materiale pacciamante non durevole o incoerente (**es. dischi, film plastici, lapillo, corteccia ecc..**) che non assicuri un'efficace protezione del terreno dall'ovideposizione da parte dell'insetto;
- materiale di consumo;
- spese di manutenzione ordinaria, di esercizio e funzionamento;
- interventi potenzialmente ammissibili ma che si configurino come scorte aziendali;
- attrezzature usate;
- lavori in economia;
- spese connesse all'assistenza post-vendita dei beni di investimento;
- spese connesse ai contratti di leasing, spese generali e oneri assicurativi;
- spese e commissioni bancarie;
- interessi passivi;
- qualsiasi altra spesa non strettamente coerente con la finalità dell'azione;
- IVA ed altre imposte e tasse, a meno che il costo dell'iva non sia recuperabile dallo stesso.



- **Entità della spesa e del sostegno**

CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE pari all'80% (100% se il beneficiario è un Ente pubblico) delle spese ammesse e sostenute.

La **spesa minima ammissibile** è pari a € 1.000,00.

La **spesa massima ammissibile** è pari a € 150.000,00.

Dotazione finanziaria: euro 2.187.643,11



• Beneficiari

- Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura;
- Enti pubblici;

in tutto il Piemonte



• Domanda di sostegno



- Iscrizione all'Anagrafe Agricola del Piemonte e costituzione del fascicolo aziendale;
- predisposte ed inviate esclusivamente in modalità telematica, attraverso il servizio **"Sviluppo Rurale 2023-2027"** disponibile sul portale <https://servizi.regione.piemonte.it>
- quando previsti, il titolo abilitativo o la richiesta di esecuzione dei lavori o la segnalazione di avvio dei lavori (al Comune o al SUAP) protocollati o la dichiarazione di edilizia libera redatta da un professionista abilitato o rilasciata dal comune e completi degli elaborati grafici progettuali;
- computo metrico, redatto sulla base dell' Elenco prezzi Agricoltura per l'anno 2025 per opere e lavori in materia agricola, approvato con DD 463/A1714A/2025 del 09/06/2025 (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-alle-aziende/elenco-prezzi-agricoltura-2024>)
 - Qualora le voci di costo non siano comprese nell'Elenco prezzi Agricoltura per l'anno 2025, dovranno essere prodotti almeno tre preventivi di fornitori diversi (Preventivi: indipendenti, comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato, intestati al beneficiario, datati e sottoscritti dal fornitore oppure tracciati con mail, pec, fax).
 - Per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario illustrare nella relazione tecnica i motivi dell'unicità del preventivo proposto
- Relazione tecnica illustrativa degli interventi secondo lo schema dell'allegato IV "Schema di relazione tecnica";



• Relazione tecnica

- Dati dell'azienda, descrizione sintetica delle attività;
- intervento: finalità, dati catastali, coltura in atto;
- reti anti insetto: dimensioni della maglia, quantità (mq), planimetria, sezione;
- strutture sostegno reti anti insetto: tipologia, dimensioni dell'intera struttura (larghezza, lunghezza, altezza) e numero dei singoli elementi che la compongono, planimetria e sezione;
- materiali pacciamanti: tipologia, quantità, planimetria o foto aerea dell'appezzamento;
- altro materiale necessario alla realizzazione dell'intervento: tipologia di materiale, quantità, dimensioni, eventuale elaborato grafico che consenta di valutare il tipo di intervento quantificandone la quantità;
- materiale necessario per interventi a strutture già esistenti per la produzione sotto rete: descrivere il tipo di intervento, materiale necessario e eventuale elaborato grafico che consenta di valutare l'intervento quantificandone la quantità;
- se del caso, dichiarazione di consenso da parte del proprietario e/o comproprietario;
- nel caso in cui le opere non siano presenti sul prezario regionale, motivare il ricorso ai preventivi;
- nel caso in cui non sia possibile reperire tre preventivi (unicità del bene in oggetto o del fornitore), motivare la presenza di un solo preventivo.



• Criteri di selezione

P01.1 Localizzazione territoriale: saranno attribuiti punteggi diversi a seconda dell'ubicazione dell'intervento in aree tampone ed aree infestate da *Popillia japonica* N. definite con DD n. 853 dell'11 novembre 2024 del settore Fitosanitario e tecnico scientifici e reperibili su www.geoportale.piemonte.it.

1. ubicazione dell'intervento in aree tampone..... **punti 5**

2. ubicazione dell'intervento in aree infestata..... **punti 7**

(Punteggio non cumulabile. Nel caso in cui vi siano più interventi ubicati in aree diverse verrà considerato il punteggio generato dall'intervento con punteggio maggiore)

P01.2 Caratteristiche del soggetto richiedente:

1. Giovani agricoltori (singoli o associati, che abbiano meno di 41 anni compiuti al momento di presentazione della domanda. In caso di più rappresentanti legali per attribuire il punteggio è sufficiente almeno un rappresentante legale giovane agricoltore. **punti 1**

2. Imprenditore agricolo a titolo principale (IAP) o coltivatori diretti..... **punti 2**

(Punteggio cumulabile)



• Criteri di selezione

P01.3 Caratteristiche aziendali:

1. aziende registrate al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP)..... **punti 8**
2. aziende registrate al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) e autorizzate all'uso del passaporto delle piante..... **punti 10**

(Qualora il beneficiario conferisca le piante in cooperativa e la stessa produca i passaporti per la commercializzazione delle piante, il beneficiario avrà diritto al punteggio come “aziende iscritte al Registro ufficiale degli operatori professionali (RUOP) e autorizzate all'uso del passaporto delle piante”. Il beneficiario dovrà indicare il CUUA della cooperativa della quale è socio nel quadro dichiarazioni).

P01.4 Sistemi produttivi:

1. aziende iscritte all'elenco nazionale degli operatori biologici, la cui superficie oggetto dell'intervento è assoggettata a metodo di produzione biologica..... **punti 9**
2. aziende che hanno presentato domanda a sistemi di produzione integrata (SQNPI) **punti 4**
con conformità almeno ACA, campagna 2025



• Criteri di selezione

P01.5 Rischi di diffusione dell'infestazione – Priorità delle specie:

1. superficie oggetto di intervento a vivaio..... **punti 10**
2. superficie oggetto di intervento a piccoli frutti..... **punti 8**
3. superficie oggetto di intervento a pesco..... **punti 4**

(Punteggio non cumulabile. Nel caso in cui vi siano più interventi su colture diverse, verrà considerato il punteggio generato dall'intervento con punteggio maggiore).

P01.6 Entità del potenziale agricolo a rischio: l'entità del potenziale agricolo a rischio è determinato sulla base della dimensione aziendale

1. Superficie a vivaio è maggiore o uguale al 30% della sau aziendale..... **punti 10**
2. Superficie a piccoli frutti è maggiore o uguale al 25% della sau aziendale..... **punti 5**
3. Superficie a pesco è maggiore o uguale al 20% della sau aziendale..... **punti 3**

(Punteggio non cumulabile. Nel caso in cui vi siano più interventi su colture diverse, verrà considerato il punteggio generato dall'intervento con punteggio maggiore).



• Criteri di selezione

Punteggio minimo: 11 punti

In caso di parità di punteggio verrà data priorità al beneficiario avente minore età anagrafica. Nel caso delle forme associative, la priorità verrà assegnata in base all'età del rappresentante legale; il più giovane in caso di più rappresentanti legali.

Il punteggio sarà calcolato automaticamente dal sistema sulla base dei dati presenti in anagrafe agricola, ad eccezione del criterio di selezione P01.4 - sistemi di produzione integrata (SQNPI) - che sarà auto attribuito dall'azienda.



• Impegni

ESSENZIALI

Il mancato rispetto comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

- dare avvio agli investimenti e sostenere le spese dopo la presentazione della domanda di sostegno;
- consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi aziendali da parte dei controllori;
- mantenere l'investimento e la destinazione d'uso per 5 anni dalla data di liquidazione del saldo;
- realizzare gli interventi per almeno il 70% di quanto ammesso (in termini fisici o di importo).

• ACCESSORI

- Il mancato rispetto comporta la decadenza parziale dal sostegno e la eventuale restituzione delle somme percepite, maggiorate degli interessi maturati, secondo la Determinazione dirigenziale n. 877 del 14 novembre 2024 relativa alle Riduzioni e Sanzioni
 - concludere gli investimenti e rendicontarli con la domanda di saldo entro 7 mesi dall'ammissione a finanziamento;
 - informare e comunicare circa il sostegno concesso, secondo le regole previste nell'allegato II.



• Procedimenti amministrativi

- Istruttoria di ammissibilità e formazione della GRADUATORIA preliminare, entro 60 giorni dalla chiusura del bando (30/11/2025) a cura del Settore Produzioni agrarie e zootecniche;
 - Istruttoria di AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, entro 120 giorni dall'approvazione della graduatoria preliminare (30/03/2026) a cura del Settore *“Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano strategico della PAC”*.
- ↓
- Comunicazione di ammissione (o di non ammissione) al finanziamento della domanda di sostegno, trasmessa telematicamente al richiedente tramite il servizio Sviluppo Rurale 2023 – 2027, contenente **Codice Unico di Progetto (CUP)**, che dovrà essere riportato in tutti i documenti di spesa.
 -



• Realizzazione interventi e domanda di saldo

Entro **7 mesi** dalla data della comunicazione di ammissione al sostegno gli interventi devono essere:

- conclusi: almeno il 70% (in termini fisici o economici) devono essere completamente realizzati, funzionanti, conformi a quanto ammesso al sostegno e le relative spese devono essere pagate dal beneficiario;
- rendicontati con la presentazione della domanda di saldo tramite il servizio Sviluppo Rurale 2023 – 2027

In difetto, secondo la Determinazione dirigenziale n. 877 del 14 novembre 2024 relativa alle Riduzioni e Sanzioni:

- riduzioni proporzionali per un ritardo entro 90 giorni dal termine;
- decadenza della domanda in caso di ritardo realizzazione degli interventi oltre 90 giorni dal termine o in misura inferiore al 70% (in termini fisici o economici).



• Domanda di saldo

- Copia dei documenti di spesa contenenti il codice **CUP assegnato** alla domanda;
 - copia di disposizioni di pagamento ed estratto conto con evidenza dei pagamenti che devono essere effettuati solo dal beneficiario del sostegno e non da soggetti terzi, pena la parziale o totale mancata liquidazione del sostegno spettante;
 - relazione finale sugli interventi realizzati.
-
- Istruttoria della domanda di saldo, entro 180 giorni dalla presentazione della domanda, a cura di Arpea e del Settore “Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano strategico della PAC”.

• Domanda di variante

In caso di modifiche al progetto approvato per un importo superiore al 15% della spesa ammessa e per il cambio di sede dell'investimento, e se:

- il punteggio assegnato in fase di valutazione della domanda non diminuisce;
- viene confermato almeno il 70% della spesa ammessa al sostegno (in termini economici o fisici);
- viene presentata entro 90 giorni dal termine per la conclusione degli interventi;
- presentare domanda di variante, tramite il servizio Sviluppo Rurale 2023 – 2027, allegando:
 - relazione di variante sottoscritta e motivata;
 - computo metrico. Qualora le voci di costo non siano comprese nell'Elenco prezzi Agricoltura per l'anno 2025, dovranno essere prodotti almeno tre preventivi di fornitori diversi;
 - quadro di raffronto con il progetto precedentemente approvato.

Il Settore “Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano strategico della PAC” istruisce la domanda di variante, entro 90 giorni, determinando il contributo concesso.



• Domanda di proroga

E' concessa una sola proroga per un periodo massimo di 90 giorni a decorrere dal termine per la realizzazione degli investimenti/data di rendicontazione, purché:

- le motivazioni siano oggettive e non imputabili alla volontà del beneficiario;
- sia presentata entro il termine per la realizzazione degli investimenti/data di rendicontazione, mediante la procedura su SIAP.

Il Settore *“Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano strategico della PAC”*, preposto all'istruttoria, concede o non concede la proroga e comunica l'esito al beneficiario.

**Cogliete l'opportunità
presentando domanda entro il 30/09/2025**

Grazie per l'attenzione.

Nadia Ansaldi – nadia.ansaldi@regione.piemonte.it
Direzione Agricoltura e cibo - Settore Produzioni agrarie e zootecniche



Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027

Per informazioni su bandi, documentazione, normativa e attività consultare:

> www.regione.piemonte.it/svilupporurale

I servizi informativi della Direzione Agricoltura e cibo:

> **AGRINEWSLETTER**

Iscrizione su www.regione.piemonte.it/servizi/newsletter_agricoltura.shtml

> **RIVISTA AGRICOLTURA ON LINE**

<https://quaderniagricoltura.regione.piemonte.it/>

> **INFOSMS**

Dare l'assenso alla ricezione tramite il proprio Fascicolo aziendale

> Facebook: **PSRREGIONEPIEMONTE**

> Instagram: **SVILUPPO_RURALE_PEMONTE**



regione.piemonte.it/svilupporurale